



Consiglio Regionale
Il Consigliere



Seduta del Consiglio Regionale del 13 marzo 2001

Intervento del Consigliere Prosperini

IL GOVERNO DI SINISTRA “TARPA LE ALI” ALLA LOMBARDIA SULLE ACQUE MINERALI

Se non fosse che io sono anche un medico termale e pertanto abilitato ed idoneo a parlare della materia, specialista in idrologia e cure termali, oltre che in dermatologia e in varie altre specialità, ...cultore della materia, volevo dire questo. Abbiamo fatto una battaglia durissima la scorsa legislatura, giustamente come ha detto l'Assessore Colozzi, per cercare di quantificare l'emunto senza usare il termine “tassare” perché ci era proibito, ma quantomeno cercare di introitare qualche cosa a “tappo” avevamo detto, se ben vi ricordate, nella quarta Commissione, di cui era Presidente il mitico Dottor Prosperini.

Eravamo partiti con dieci lire, poi naturalmente erano intervenuti i francesi, i tedeschi, i russi, che sono gli attuali padroni della San Pellegrino, della Boario, eccetera, quindi il fatto stesso che non fossero italici me li rendeva invisibili e, quindi, ancor più incattivito era il Presidente della Commissione; in tutte le maniere abbiamo cercato, abbiamo tolto la parola “tassa”, tolto la parola “emunto”, tolto tutto, purché la Regione

Lombardia e i suoi abitanti ed elettori potessero introitare da un bene così prezioso e nostro non dico il giusto, ma quantomeno un cospicuo aumento.

Facciamo la legge, l'Assessore Corsaro la guarda, la muove, la taglia, la rimena, portiamo una cosa superedulcorata e il vostro Governo, i vostri ministri, i vostri burocrati, i vostri ci dicono che non va bene essendo noi Lombardia regione vassalla e, pertanto, non abilitata ed idonea ad esprimersi in questo senso. Allora, che lei Consigliere Bragaglio, che è l'espressione, mi passi il termine, o meglio più tipica di questa iperburocrazia, ci venga ad addebitare delle colpe che non abbiamo, Consigliere Bragaglio, mi sembra eccessivo. Ci aiuti e perori, o attenda: perori se la vogliamo fare subito, o attenda quando governeremo noi.

Perché non è possibile, noi non abbiamo, e lei lo sa benissimo perché è troppo un fine cultore, estimatore, studioso delle particolarità legislative per non saperlo, giustamente usa il suo sapere come un'arma tagliente e un po' bifida, però lo sa dentro il suo cuore d'acciaio, sa che noi abbiamo approvato, che noi abbiamo pensato, che noi ci siamo spesi e abbiamo messo la faccia, invece il suo Governo ci ha detto di no. Allora prendiamo atto di ciò, ma non dateci delle colpe, dite "meno male che ci sono degli uomini come voi".